

RAIDUE ore 22,30

Arbore va indietro (tutta)

Oggi, domani, dopodomani e così continuando. Non è un film tratto da De Filippo. È la scansione del nuovo programma di Renato Arbore su Raidue, tutte le sere alle 22,30. Si chiama «Indietro tutta» e a quanto dice l'ideatore, conduttore, improvvisatore Renato Arbore, sarà un programma satirico. Satirico nei confronti di tutto: del tradizionale varietà, degli sponsor (il mirabolante Ceco Meravigliolo), dei giochi e del quiz (ma non di quelli di Mike Bongiorno, ha tenuto a sottolineare Arbore), di «Quelli della notte» di cui questo dovrebbe essere l'esatto contrario. Insomma, a quel che anticipa lo stesso Arbore, si dovrebbe trattare di una sorta di «telezappoppin» all'italiana.

Quanto alle presenze, sarà una rivoluzione completa rispetto a «Quelli della notte». Dei compagni di cordata di Arbore di allora ci sarà solo Nino Frasca, padre Antonino. Ma niente più vesti sacre. Questa volta Frasca sarà un presentatore in piena regola. Solo un po' «esagerato». Lo racconta lui stesso: «Nella prima puntata sarà dato fiato alle trombe e, come nei più classici degli show televisivi, il mio ingresso sarà una sorta di trono a motore verrà accolto da un fragoroso applauso degli 80 ragazzi del pubblico, divisi tra «nordisti» e «sudisti» e dalle riate «scrocianti» delle 20 ragazze coccoide e delle sei «girls» dello sponsor della trasmissione. Ci saranno poi Mario Marone, travestito da bambino, e Arbore, diapirato perché si rende conto che la trasmissione è una vera schizofrenia».

Presente a questa parodia dei grandi telegiornali sarà anche la moglie di Frasca, nelle vesti di una telefonista. Sarà un vero tour de force, per Arbore, che intanto, al pomeriggio, continuerà a gestire anche D.O.C., cambiando soltanto i fantasmi gilet negli abiti marinaro ancora più fantasmi di «Indietro tutta». Il tutto (almeno per ora) si ripeterà per tre mesi, tanto quanto durerà il contratto di Arbore per la trasmissione.



Celentano brinda all'accordo sui missili

Alle nove di sera 8 milioni di tv al buio per 5 minuti

Ma chi ha spento Celentano?

Otto milioni di televisori si sono spenti sabato sera alle 21 e 12 minuti. «Questa volta non vi chiedo soltanto di cambiare canale, ma di spegnere la tv per cinque minuti» aveva detto Celentano. Una «manifestazione pacifista senza scomodarvi», aveva continuato, brindando a Reagan e Gorbaciov. In quel momento anche Canale 5 ha perso ascolti. Perché?

SILVIA GARAMBOIS

Sette milioni e 700 mila, più guardinghi, restano sintonizzati su Raiuno. Celentano spiega che verrà trasmesso nel frattempo solo il fotogramma della stretta di mano tra Reagan e Gorbaciov. Ore 21,12: lo schermo di Raiuno resta acceso in 4 milioni e 300 mila case (distraiti, addormentati, scettici?). Dove è finito il pubblico degli altri otto milioni di apparecchi? Da nessuna parte. Tra le 21,05 e le 21,10, infatti, persino Canale 5 perde ascolti, passando da 7.030.000 a 6.700.000.

Un gioco, e alle 21,20 tutte le tv si sono riaccese (solo 160 mila telespettatori su 12 milioni hanno deciso di dedicarsi ad altre attività). In realtà anche questi dati li proponiamo come un «gioco» perché come è noto quelle dell'Auditel sono proiezioni da un dato di partenza alquanto vizioso: quello ottenuto dai campioni di televisori con il «meter», i cui utenti sono evidentemente condizionati da questo loro strano privilegio di essere i «rappresentanti del pubblico». Anche se è altrettanto vero che su questi dati si muove il gran mercato delle tv, dei pubblicitari e degli sponsor.

«Confessato» di non aver mai visto il film di Sidney Lumet *Quinto Potere* - ieri sera ha proposto di spegnere il teleschermo come «esperimento bis dopo che, due settimane fa, in nome della verità, aveva invitato il suo pubblico a spostarsi per un minuto su Canale 5. Allora erano stati 3 milioni e 700 mila i telespettatori che gli avevano dato retta (ma, andando a fare i conti con il numero di meter installati, non erano più di 330 i telespettatori «reali», dotati del diabolico apparecchio, che erano stati azionati). La cosa che incuriosisce sono quei 330 mila telespettatori che sabato sera, su ordine di Celentano, hanno abbandonato Bud Spencer: un caso, le «doppie-visioni», un giro di telefonate a vecchie zie, un pas-

sa-parola tra vicini di casa? Non era l'unico «sondaggio» tentato ieri sera da Celentano per scoprire il suo gradimento sul pubblico: una linea telefonica permetteva infatti ai telespettatori di parlare in diretta con Celentano. O almeno con la redazione di *Fantastico*. E c'è stata una valanga di telefonate: questa sorta di «referendum», già annunciata persino dal Tg delle 20,30, ha dato ovviamente esiti lusinghieri per Celentano, e gran parte delle telefonate registrate erano di apprezzamento (o così almeno è stato riferito dagli autori, impegnati a selezionare le chiamate da mandare effettivamente in onda). Sempre sul tema è stata moltiplicata convincente Mansa Laurito che ha fatto una gag sugli ascolti arrivando alla

conclusione che su 13 milioni di telespettatori che mediamente seguono *Fantastico*, sottratti quelli senza telecomando, quelli pigri, quelli distratti, quelli affascinati a Raiuno, gli amici, gli amici degli amici e tutti quelli che cercano di capire cosa diavolo ci trovano tutti gli altri in questa trasmissione, si salva infine un solo telespettatore vero. Certo è che Celentano, che sta imparando sul campo come si fa a fare televisione, ha capito invece da tempo quali sono i meccanismi, soprattutto di provocazione, vincenti. Tanto da dire candidamente ai giornalisti, a pochi minuti dalla messa in onda: «Preparatevi a fare una ribaltata». Che in gergo giornalistico significa fermare la rotativa per riscrivere il pezzo. Come ogni sabato sera.

I film di Wenders fino alla fine del mondo

Il cielo sopra Berlino è nelle sale cinematografiche da pochi giorni, e sta andando alla grande. Wim Wenders è venuto in Italia a «benedire» un film che, dopo il premio per la miglior regia a Cannes, sembra avviato a vita fortunata. Stamane Wenders (alle 10) incontra gli studenti dell'Università della Sapienza, a Roma. Poi sarà a Firenze, Bologna e Milano. E tornerà in Italia molto presto...

ALBERTO CRESPI

ROMA. Ho girato solo due film ambientati nel passato e in entrambi i casi l'ho visto come una mancanza di libertà. Per questo ho girato di fare sempre, in seguito, opere attuate nel presente. È forse il futuro è ancora più libero, più leggero del presente.

Così, signori, parla Wim Wenders. Colui che una volta era uno dei più malinconici e taciturni registi europei guardava oggi al futuro con serenità. Il tono di voce è sempre flebile, ma sembra desiderio di intimità, non più timidezza. Forse segue accanto a lui c'è il regista David Byrne, la sua attuale compagna che è anche protagonista femminile di *Il cielo sopra Berlino*. Parliamo, dunque, dal futuro.

«Il futuro si chiama *Fino alla fine del mondo*. È un film che ho scritto insieme a Solweig, e di cui parlo ormai da quasi tre anni, ma che finora si era sempre rivelato troppo complicato e troppo costoso. Ora, credo che il 1988 sarà l'anno buono. È un film d'amore e di fantascienza. Una donna che insegue un uomo in fuga. Un secondo uomo che segue lei, perché l'ama. E un terzo uomo, un detective, che segue tutti e tre. Il tutto in 17 paesi, sparsi nei cinque

continenti, con partenza e arrivo in Italia. Quindi, tomeremo presto. Giremo la prima settimana a Roma, e l'ultima a Venezia. È un giro del mondo destinato a concludersi il 1° gennaio del 2000. Certo, è il mio primo film ambientato nel futuro...».

Si, futuro, futuro, sempre futuro. «Non saprei come collegare *Il cielo sopra Berlino* ai miei film precedenti, né lo voglio fare. Con l'eccezione di *Hammett*, un'esperienza angosciosa, erano caduti in quel film per quindici anni, e credo di aver concluso queste variazioni sul tema con *Paris, Texas*. Il mio ultimo film è un primato. Dice come molto semplice. Dice che basta ricordare il bambino che è in noi, per riuscire di nuovo a comunicare, ad avere un nuovo inizio. Che poter avere nuove esperienze è bellissimo, e che l'amore è l'esperienza più bella di tutte...».

Il regista protagonista di *Lo stato delle cose* diceva che le parole non servono, che al cinema bastano gli spazi fra i personaggi. Invece i perso-

naggi di *Il cielo sopra Berlino* parlano, parlano molto. Si tratta, appunto, di una nuova ansia di comunicazione? Il regista di *Lo stato delle cose* aveva torto. Io avevo torto. Pensavo che il cinema non avesse più nulla da raccontarci. Vedovo il cinema come uno specchio capace di riflettere solo se stesso. Ma questo dipendeva dal fatto che i miei film, in quel periodo (ero in America, a girare *Hammett*, un'esperienza angosciosa), erano caduti in quell'impasse. Ho regolato i conti con l'America. Era un'ossessione che ho definitivamente esorcizzato con *Paris, Texas*. Negli Usa ho imparato ad accettarmi come uomo, come tedesco, come regista europeo. Ho riscoperto il mio paese, e ho riscoperto una città, Berlino, che non è la mia città (Wenders è di Düsseldorf, ndr) ma che era l'unica che potesse ospitare questo nuovo film. Tutto è nato con l'idea di fare un film su Berlino. Per questo il film è stato fin dall'inizio in bianco e nero. Berlino è una città di



Wim Wenders e Peter Falk

estremi, il bianco e nero la esprime molto bene. Inoltre volevo lavorare di nuovo con Henri Alekan, un direttore della fotografia straordinario che nello *Stato delle cose* avevo come limito, bloccato. Quel film era così duro, così amaro... Invece, sapevo che con *Il cielo sopra Berlino* gli avrei permesso di sfoderare tutto il suo genio, e che, abbandonando il cinema come pura ossessione di linguaggio, avrei potuto ancora raccontare molte cose... Ad esempio, una storia di angeli. Costringendo la critica a pensare a Frank Capra, o magari a De Sica, ribattezzando il film *Miracolo a Berlino*. Wenders accetta la battuta ma chiarisce che i suoi angeli non sono creature soprannaturali: «Non sono religiosi. Mi piacciono gli angeli come immagini, e per la metafora che rappresentano. Sono messaggeri fra gli uomini e Dio. Ma oggi non c'è più alcun messaggio divino. I miei sono angeli in cassa integrazione. Sono desolati, hanno bisogno degli uomini, non hanno esperienza

diretta dell'umanità. Il film si basa su un'idea semplice, solida: un angelo abbandona l'eternità perché vuole esistere...».

RAIUNO	
7.15 UNOMATTINA. Con Piero Badolati	8.00 PRIMA EDIZIONE. Mario Pastore ed Erza Sampò leggono e commentano i giornali
8.00 TGI MATTINA	8.30 MUOVIAMOCI. Con Sydney Rome
8.30 OCCHIO AL SUPEROCCHIO. Telefilm	9.00 CUORE E BATTICUORE. Telefilm
9.30 TGI MATTINA	10.00 STAR BENE CON GLI ANIMALI
10.00 INTORNO A NOI. Con Sabina Cluffini	10.00 TGI FLASH
10.30 LA TATA È IL PROFESSORE. Sceneggiato	11.05 DSE: A DIFESA DEL TERRITORIO
11.30 CHE TEMPO FA. TGI FLASH	11.30 IL GIOCO È SERVITO: PAROLIAMO. Conduce Marco Danè
11.55 PRONTO... È LA RAI? (1ª parte)	11.55 MEZZOGIORNO E... Con Funari
12.00 TELEGIORNALE. Tg1. Tre minuti di...	12.00 TGI ORE TREDECIME. TGI DIOGENE
12.30 PRONTO... È LA RAI? 2ª parte	12.30 MEZZOGIORNO E... (2ª parte)
14.00 PRONTO... È LA RAI? 3ª parte	13.40 GUANDO SI AMA. Telefilm
14.15 IL MONDO DI QUARN. Di P. Angela	14.30 TGI FLASH
15.00 SPECIALE PARLAMENTO	14.35 OGGI SPORT
15.30 LUNEDÌ SPORT	15.00 D.O.C. MUSICA E ALTRO A DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLATA. Di Renzo Arbore
16.00 CARTONI ANIMATI	16.00 IL GIOCO È SERVITO: FARFADE
16.30 SANDOKAN. Sceneggiato	17.00 TGI FLASH
17.30 PAROLA E VITA: LE RADICI	17.05 IL PIACERE DI... CONOSCERE
18.00 TGI FLASH	17.45 CARTONI ANIMATI
18.05 IRL BOGNI E DOMANI	18.05 IL DOTTOR SIMON LOCKE. Telefilm
18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. TELEGIORNALE	18.30 TGI SPORTSERA
20.30 AGENTE 007 - DALLA RUSSIA CON AMORE. Film con Sean Connery, Daniela Bianchi, regia di Terence Young	18.45 SQUADRA ANTIDROGA. Telefilm
22.20 TELEGIORNALE	19.30 METEO 2. TELEGIORNALE. TGI LO SPORT
22.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA	20.30 CAPYROL. Sceneggiato
22.40 SPECIALE TGI	21.30 UN GILTIZIERE A NEW YORK. Telefilm
24.00 TGI NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA	22.20 TGI STASERA

RADUE	
8.00 PRIMA EDIZIONE. Mario Pastore ed Erza Sampò leggono e commentano i giornali	8.30 MUOVIAMOCI. Con Sydney Rome
9.00 CUORE E BATTICUORE. Telefilm	10.00 STAR BENE CON GLI ANIMALI
10.00 TGI FLASH	11.05 DSE: A DIFESA DEL TERRITORIO
11.05 DSE: A DIFESA DEL TERRITORIO	11.30 IL GIOCO È SERVITO: PAROLIAMO. Conduce Marco Danè
11.30 IL GIOCO È SERVITO: PAROLIAMO. Conduce Marco Danè	11.55 MEZZOGIORNO E... Con Funari
11.55 MEZZOGIORNO E... Con Funari	12.00 TGI ORE TREDECIME. TGI DIOGENE
12.00 TGI ORE TREDECIME. TGI DIOGENE	12.30 MEZZOGIORNO E... (2ª parte)
12.30 MEZZOGIORNO E... (2ª parte)	13.40 GUANDO SI AMA. Telefilm
13.40 GUANDO SI AMA. Telefilm	14.30 TGI FLASH
14.30 TGI FLASH	14.35 OGGI SPORT
14.35 OGGI SPORT	15.00 D.O.C. MUSICA E ALTRO A DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLATA. Di Renzo Arbore
15.00 D.O.C. MUSICA E ALTRO A DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLATA. Di Renzo Arbore	16.00 IL GIOCO È SERVITO: FARFADE
16.00 IL GIOCO È SERVITO: FARFADE	17.00 TGI FLASH
17.00 TGI FLASH	17.05 IL PIACERE DI... CONOSCERE
17.05 IL PIACERE DI... CONOSCERE	17.45 CARTONI ANIMATI
17.45 CARTONI ANIMATI	18.05 IL DOTTOR SIMON LOCKE. Telefilm
18.05 IL DOTTOR SIMON LOCKE. Telefilm	18.30 TGI SPORTSERA
18.30 TGI SPORTSERA	18.45 SQUADRA ANTIDROGA. Telefilm
18.45 SQUADRA ANTIDROGA. Telefilm	19.30 METEO 2. TELEGIORNALE. TGI LO SPORT
19.30 METEO 2. TELEGIORNALE. TGI LO SPORT	20.30 CAPYROL. Sceneggiato
20.30 CAPYROL. Sceneggiato	21.30 UN GILTIZIERE A NEW YORK. Telefilm
21.30 UN GILTIZIERE A NEW YORK. Telefilm	22.20 TGI STASERA
22.20 TGI STASERA	22.30 INDIVERTITO TUTTA di Renato Arbore e Ugo Porcili. Presenta Nino Frasca
22.30 INDIVERTITO TUTTA di Renato Arbore e Ugo Porcili. Presenta Nino Frasca	23.30 TGI ORE VENTIVERE E TRENTA
23.30 TGI ORE VENTIVERE E TRENTA	24.00 IL PRATO. Film, con Michele Placido, Isabella Rossellini

RAITRE	
12.00 DSE - MERIDIANA	14.00 JEANS 2
14.00 JEANS 2	15.00 GIORNATA '87
15.00 GIORNATA '87	16.30 DSE. Son scuola
16.30 DSE. Son scuola	16.30 FLORICAMPO. Con F. Stinchelli
16.30 FLORICAMPO. Con F. Stinchelli	17.30 DENSY. Quotidiano sportivo
17.30 DENSY. Quotidiano sportivo	17.45 GEO. Con Fabio Quilici
17.45 GEO. Con Fabio Quilici	18.30 LA FAMIGLIA BRADY. Telefilm
18.30 LA FAMIGLIA BRADY. Telefilm	19.00 TGI REGIONALE. SPORT REGIONALE
19.00 TGI REGIONALE. SPORT REGIONALE	20.00 DSE. L'isola di Grazia Deledda
20.00 DSE. L'isola di Grazia Deledda	20.30 LA FAMIGLIA DEI SOGNI
20.30 LA FAMIGLIA DEI SOGNI	22.25 TGI SERA
22.25 TGI SERA	22.30 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ
22.30 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ	24.00 TGI NOTTE - RAI REGIONALE

OTMC	
14.15 SAREMO FAMOSI. Film	16.15 ADAMO CONTRO EVA
16.15 ADAMO CONTRO EVA	19.40 TMC NEWS. TMC SPORT
19.40 TMC NEWS. TMC SPORT	20.30 CALCIO: CAMPIONATO BRASILENO
20.30 CALCIO: CAMPIONATO BRASILENO	22.35 NOTTE NEWS
22.35 NOTTE NEWS	22.50 GALILEO. Scienze e tecnologia
22.50 GALILEO. Scienze e tecnologia	23.50 I TRE INSEPARABILI. Film

ODEON	
10.00 LA CASA SUL PRIME. Film	12.30 CHE COPPIA QUEI DUE. Telefilm
12.30 CHE COPPIA QUEI DUE. Telefilm	14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA
14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA	16.30 GURPI Varietà
16.30 GURPI Varietà	19.30 B'AMANO NON B'AMAMO. Quiz
19.30 B'AMANO NON B'AMAMO. Quiz	20.30 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Gioco a quiz
20.30 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Gioco a quiz	20.30 BOLLE NELLA NOTTE. Film
20.30 BOLLE NELLA NOTTE. Film	22.30 BASKET. Partita di serie A1
22.30 BASKET. Partita di serie A1	24.00 LA MORTE SUSSA DUE VOLTE. Film

SCEGLI IL TUO FILM	
20.30 AGENTE 007 - DALLA RUSSIA CON AMORE. Regia di Terence Young, con Sean Connery, Pedro Armendariz, Daniela Bianchi. Gran Bretagna (1963)	20.30 IL GIOCO DEL FALCO. Regia di John Schlesinger, con Timothy Hutton, Penn. Usa (1984)
20.30 CASABLANCA CASABLANCA. Regia di Francesco Nuti, con Giuliana De Sio, Francesco Nuti. Italia (1985)	20.30 BUFFALO BILL E GLI INDIANI. Regia di Robert Altman, con Paul Newman, Burt Lancaster. Usa (1976)
20.30 FUGA DA ALCATRAZ. Regia di Clint Eastwood. Usa (1979)	20.30 RAIUNO
20.30 RAIUNO	

5	
7.00 BUONGIORNO ITALIA	8.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI
8.30 PARLANONE. Con Antronio Fogar	9.20 WONDER WOMAN. Telefilm
9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm	11.30 CANNON. Telefilm con W. Conrad
10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz	12.20 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm
11.15 TUTTIPANFANGLIA. Quiz con Lino Toffo	13.20 ARNOLD. Telefilm con G. Coleman
12.45 IL PRANZO È SERVITO	13.50 SMILE. Spettacolo
13.00 BENTINI. Sceneggiato	15.30 BIN BUM BAM
16.00 LE TENTAZIONI DEL SIGNOR SMITH. Film	18.00 STAR TREK. Telefilm con W. Shotton
17.00 ALICE. Telefilm con Linda Lavin	18.00 STARKY E HUTCH. Telefilm
18.00 CIAO ENRICA. Spettacolo	20.30 IL GIOCO DEL FALCO. Film con Timothy Hutton, Sean Penn
20.30 TRA NOGLIE E MARITO. Quiz	23.05 ESCAPE FROM ALCATRAZ. Film con Clint Eastwood, Patrick McGouhan
20.30 CASABLANCA. CASABLANCA. Film con Francesco Nuti e Giuliana De Sio	
22.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW	
0.30 FERRARESE. Settimanale del cinema	
0.45 GLI INTOCABILI. Telefilm	

10	
5.15 CANI E GATTI. Film	11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm
11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm	12.00 LA PICCOLA GRANDE NERL. Telefilm
12.00 LA PICCOLA GRANDE NERL. Telefilm	13.00 CIAO CIAO. Con Giorgio e Four
13.00 CIAO CIAO. Con Giorgio e Four	14.30 LA VALLE DEI PINI. Telefilm
14.30 LA VALLE DEI PINI. Telefilm	15.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Telefilm
15.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Telefilm	16.15 ASPETTANDO IL DOMANI
16.15 ASPETTANDO IL DOMANI	18.45 GIOCO DELLE COPPE. Con Marco Predieri
18.45 GIOCO DELLE COPPE. Con Marco Predieri	19.30 QUINCY. Telefilm con J. Klugman
19.30 QUINCY. Telefilm con J. Klugman	20.30 L'UOMO CHE NON SAPEVA AMARE. Film con Alan Ladd, George Peppard
20.30 L'UOMO CHE NON SAPEVA AMARE. Film con Alan Ladd, George Peppard	23.30 BUFFALO BILL E GLI INDIANI - OVVERO LA LEZIONE DI STORIA DI TORO SEDUTO. Film con Paul Newman

RADIO	
6 GR1: 6.45 GR3: 6.30 GR2 NOTIZIE: 7 GR1: 7.25 GR3: 7.30 GR2 RADIONOTTIZIE: 8 GR1: 8.30 GR2 RADIONOTTIZIE: 9.30 GR2 NOTIZIE: 9.45 GR3: 10 GR1 FLASH: 10 SPECIALE GR2: 11 GR1: 11.30 GR2 NOTIZIE: 11.45 GR3 FLASH: 12 GR1 FLASH: 12.10 GR REGIONALE: 12.30 GR2 RADIONOTTIZIE: 13 GR1: 13.30 GR2 RADIONOTTIZIE: 13.45 GR3: 14 GR1 FLASH: 14 GR2 REGIONALE: 15 GR1: 15.30 GR2 ECONOMIA: 15.30 GR2 NOTIZIE: 17 GR1 FLASH: 17.30 GR2 NOTIZIE: 18.30 GR2 NOTIZIE: 18.45 GR3: 19 GR1 SERA: 19.30 GR2 RADIODSERA: 20.45 GR3: 21 GR1 FLASH: 22.30 GR2 RADIONOTTIZIE: 23 GR1: 23.55 GR3.	12.55, 14.57, 16.57, 18.55, 20.57, 22.57. 8 Radio anch'io '87: 12.05 Via Aialga Tenda; 14.05 Musica ieri musica oggi; 15.05 Ticket; 20 Oggi si canta a soggetto; 21.05 Ingegnieri e promozioni; 21.30 Il mondo dei paesi; 23.05 La telefonata; 23.25 Notturno italiano.
6.55-8.30-11 Concerto del mattino: 7.30 Prima pagina: 11.45 Succede in Italia; 18.20 Succede in Europa; 17.30 Tera neq; 20.30 XXI Stagione dei concerti dell'UR.	

RADIODUE	
Ore: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.26, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27, 8.1 giorno; 9.10 Taglio di terza; 19.30 Radiodue 3131; 11.45 Perché non parli; 18.20 Quattro concerti di Casara Pavesi; 18.32 il fascino discreto della melodia; 19.55 Fai scocci; 21.30 Radiodue 3131 notte.	

RADIOTRE	
Ore: 7.23, 9.43, 11.43. 8 Pradico: 6.55-8.30-11 Concerto del mattino: 7.30 Prima pagina: 11.45 Succede in Italia; 18.20 Succede in Europa; 17.30 Tera neq; 20.30 XXI Stagione dei concerti dell'UR.	